

Libreria coop Zanichelli  
in collaborazione con la *Fondazione Gramsci Emilia-Romagna*

Bologna, **18 gennaio 2016**

ore 18:00

Piazza Galvani 1

Incontro sul tema

## **Guerre e crimini internazionali**

in occasione della pubblicazione di ***La guerra d'aggressione come crimine internazionale*** di Carl Schmitt con presentazione di Carlo Galli (Il Mulino 2015, pagg152).

Partecipano **Carlo Galli**, Università di Bologna, **Gustavo Gozzi**, Università di Bologna, **Luca Scuccimarra**, Università La Sapienza, Roma.

Nel 1945, nella desolata Berlino postbellica, mentre i giuristi delle Forze alleate discutono sulle norme fondamentali dei processi contro i crimini di guerra, Schmitt redige un lungo parere giuridico sulla punibilità dei responsabili della guerra d'aggressione, affermando che non esistono precedenti per considerarla un crimine. E anche se le guerre di aggressione fossero state trattate come un crimine, gli industriali che avevano contribuito ad armare il Reich non avrebbero potuto essere incriminati, vista l'enorme pressione a cui erano sottoposti nel regime nazista. Pubblicato postumo, il testo viene adesso proposto per la prima volta al lettore italiano, che vi ritroverà dispiegata la raffinata e controversa capacità d'analisi del grande giurista tedesco.

**Carl Schmitt** (1888-1985) ha insegnato in varie università tedesche, prima di diventare professore all'Università di Berlino nel 1933. Ritiratosi a vita privata alla fine della guerra, continuò a dedicarsi al diritto internazionale. Fra le molte sue opere tradotte in italiano ricordiamo, pubblicate dal Mulino, *Le categorie del "politico"* (1972, ultima ed. 1998), *Cattolicesimo romano e forma politica* (2010), *Sul Leviatano* (2011), *Amleto o Ecuba. L'irrompere del gioco nel dramma* (2012) e *Il valore dello Stato e il significato dell'individuo* (2014).